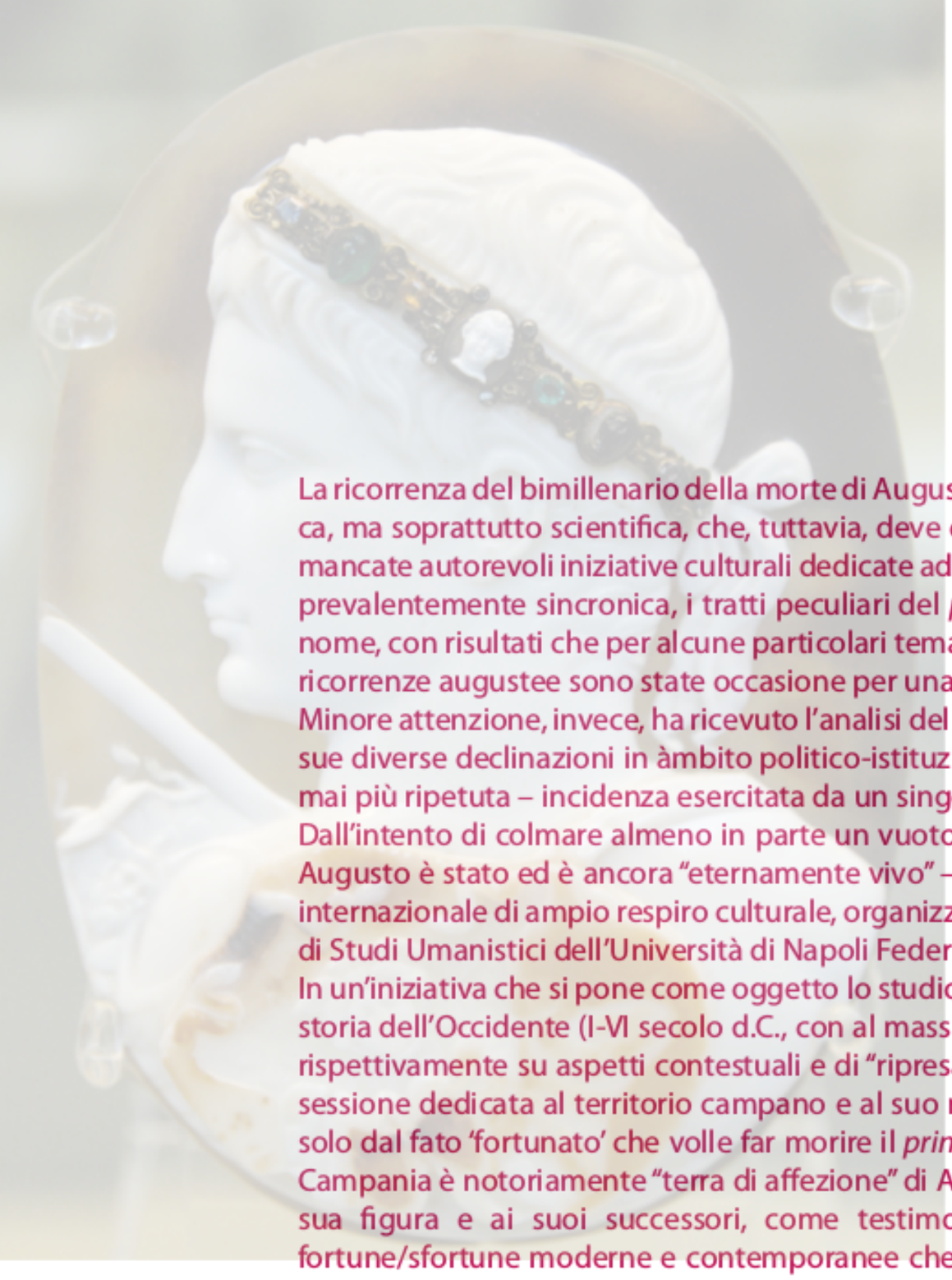

INMORTALIS AVGVSTVS

Presenze, riusi e ricorrenze. A duemila anni dalla morte di Augusto

Napoli 8-10 ottobre 2014
Dipartimento di Studi Umanistici | Accademia Pontaniana

La ricorrenza del bimillenario della morte di Augusto (14-2014) rappresenta per gli scienziati dell'Antichità una preziosa occasione storica, ma soprattutto scientifica, che, tuttavia, deve essere colta evitando ripetizioni e accenti retorici. Negli anni scorsi, infatti, non sono mancate autorevoli iniziative culturali dedicate ad Augusto e all'età augustea, grazie alle quali sono stati individuati, da una prospettiva prevalentemente sincronica, i tratti peculiari del *princeps*, della sua politica e dell'*aureum saeculum* che da subito fu associato al suo nome, con risultati che per alcune particolari tematiche possono ritenersi pressoché definitivi. Più lontano negli anni, invece, spesso le ricorrenze augustee sono state occasione per una goffa e magniloquente retorica nazionale.
Minore attenzione, invece, ha ricevuto l'analisi del *Fortleben* e della *Rezeption* di Augusto e dell'età augustea in termini diacronici e nelle sue diverse declinazioni in àmbito politico-istituzionale, letterario, giuridico, artistico, religioso, a dispetto della straordinaria – e forse mai più ripetuta – incidenza esercitata da un singolo uomo e dalla sua epoca già a partire dall'Antichità e fino all'evo contemporaneo.
Dall'intento di colmare almeno in parte un vuoto scientifico, nonché dalla innegabile evidenza per cui nell'immaginario occidentale Augusto è stato ed è ancora "eternamente vivo" – *inmortalis*, appunto, e non solo in quanto *divus* – nasce il progetto di un convegno internazionale di ampio respiro culturale, organizzato da un gruppo multidisciplinare di studiosi dell'antichità afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II.
In un'iniziativa che si pone come oggetto lo studio del *Fortleben tout court* di Augusto e dell'età augustea in una determinata fase della storia dell'Occidente (I-VI secolo d.C., con al massimo un paio di "sconfinamenti cronologici"), a due sessioni ampie che si soffermano rispettivamente su aspetti contestuali e di "ripresa" degli elementi maggiormente suscettibili di fortuna/sfortuna, sarà affiancata una sessione dedicata al territorio campano e al suo millenario rapporto privilegiato con Augusto. Quest'ultima scelta, infatti, nasce non solo dal fato 'fortunato' che volle far morire il *princeps apud Nolam*, secondo le più autorevoli fonti antiche, ma anche dal fatto che la Campania è notoriamente "terra di affezione" di Augusto e della dinastia giulio-claudia, terra di luoghi e di città gratificate e grate alla sua figura e ai suoi successori, come testimoniano sia le dinamiche storiche antiche sia i complessi fenomeni di riprese, fortune/sfortune moderne e contemporanee che investono diversi campi del vivere comune, dalla toponomastica, all'architettura e più in generale a varie espressioni civiche.
Il convegno ***Inmortalis Augustus***, che ospiterà, tra gli altri, relatori provenienti dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dagli Stati Uniti, dal Canada, rappresenterà anche una proficua occasione di avanzamento delle conoscenze relative al patrimonio storico e artistico non solo di Napoli e della sua provincia, ma dell'intero territorio campano; infatti, accanto a interventi incentrati sui preziosissimi documenti epigrafici venuti alla luce nei pressi di Piazza Nicola Amore durante gli scavi per i lavori della Linea 1 della Metropolitana, il programma del convegno prevede relazioni dedicate ad alcuni luoghi campani – Benevento, Capri, Nola, Ottaviano – particolarmente cari ad Augusto e alla sua famiglia o dove, direttamente o indirettamente, il mito di Augusto ha esercitato una notevole influenza sulla storia e sulle tradizioni locali sin dall'antichità. La natura e la qualità dell'iniziativa, quindi, agevoleranno l'apertura e la riproposizione presso un ampio panorama internazionale dell'inestimabile valore culturale della regione Campania.
L'evento si svolgerà a Napoli dall'8 al 10 ottobre 2014; la prima sessione di apertura si terrà il pomeriggio dell'8 ottobre presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'ateneo fridericiano, mentre le altre sessioni previste per le giornate del 9 e del 10 ottobre saranno ospitate nella prestigiosa sede dell'Accademia Pontaniana. È prevista la pubblicazione degli Atti.

Comitato organizzatore: Claudio Buongiovanni, Mauro De Nardis, Eduardo Federico, Eliodoro Savino, Federico Rausa.
Comitato scientifico: Arturo De Vivo, Werner Eck, Paolo Fedeli, Gian Luca Gregori, Arnaldo Marcone, Giovanni Polara, John Scheid, Alfredina Storchi, Andrew Wallace-Hadrill, Giuseppe Zecchini.

Contatti: inmortalisaugustus@gmail.com

con il patrocinio del
Centro Europe Direct LUPT
Università degli Studi di Napoli Federico II